

VIENNA 26/29 settembre 2024: 6TH EUROPEAN HEALTH QIGONG GAMES

Un calore inaspettato ha accolto gli atleti italiani che negli ultimi giorni del settembre 2024 hanno toccato il suolo austriaco.

Un calore non solo atmosferico ma un calore di accoglienza, amicizia, gioia e condivisione.

Si respirava nell'aria il tepore del mondo riunito da una passione, uno scopo ed un obiettivo.

L'arte antica del Qigong è stata onorata nei quattro giorni di fine estate in quel gioiello austriaco che è Vienna.

L'Austrian Health Qigong Association, si è rivelata una squisita "padrona di casa" deliziando, in accordo con l'International Health Qigong Foundation, i propri ospiti con un carosello di eventi di altissimo livello.

Le giornate di giovedì 26 e venerdì 27 e sabato 28 settembre sono state interamente dedicate alla formazione tra le aule e le palestre del Donau Center.

Tra l'"Health Qigong Master intensive lecture", e i "Routine course" di Baduanjin e Daoyin Yangshenggong 12 fa, gli invitati hanno potuto approfondire nozioni note e apprendere tecniche nuove.

I corsi intensivi si sono rivelati un vero e proprio balsamo per gli amanti della disciplina.

A chi ancora non era sazio di eventi ha provveduto la bellissima città che si è offerta come un accogliente "salottino" ai turisti di ogni nazione.

CERIMONIA D'APERTURA

Se i corsi di aggiornamento hanno avuto il ruolo di delizioso aperitivo, la cerimonia di apertura è stato il ricchissimo antipasto, ed un preludio magnifico alle "portate" successive.

Il parco del Donau Center, con i suoi giardini e le sue vasche ha accolto le squadre riunite sotto un palco sapientemente agghindato per l'occasione.

La musica di un concerto mattutino ha scaldato i cuori delle squadre, vestite dei propri colori di appartenenza a mescolarsi in una danza ritmata e ipnotica che si è conclusa con un toccante abbraccio internazionale tra lo sbocciare dei sorrisi esultanti.

Lo spettacolo sì è acceso nella danza dei draghi che ha rapito gli spettatori con la sua bellezza tutta cinese ed è terminato con la pratica del Baduanjin che ha saputo coinvolgere ed unire tutti i presenti che hanno svolto l'esercizio in ogni angolo del prato e della collina trasformandolo in un palpitante firmamento di stelle colorate.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

LE COMPETIZIONI

La sesta edizione dell’European Health Qigong games è giunta al suo culmine.

Il confronto ha coinvolto ben 25 Nazioni e regioni:

Austria, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Slovenia, Italia, Grecia, Finlandia, Serbia, Repubblica di San Marino, Belgio, Portogallo, Svizzera, Irlanda, Polonia, Danimarca, Estonia, Stati Uniti, Canada, Costa d’Avorio, Reunion, Australia, Macao, Cina.

La palestra del Donau Center ha ospitato i 212 atleti che hanno disputato le prove individuali per l’intera mattina.

Non senza timore la squadra italiana si è cimentata nei giochi, eppure la lunga preparazione e la sapiente guida del gran Maestro Xu Hao , hanno permesso alle qualità ed alle abilità tecniche degli atleti italiani non solo di emergere ma di splendere nella conquista di una medaglia dietro l’altra in tutte le forme proposte.

Strabilianti i risultati delle prove individuali sono stati un preludio per ciò che sarebbe avvenuto nel pomeriggio:

11 medaglie d’oro

13 medaglie d’argento

11 medaglie di bronzo

Eccitati, entusiasti e stravolti, gli “azzurri” hanno lasciato Il Donau Center alla fine della mattina e attraversato Vienna per giungere alla meta finale: Il teatro Herbal Hall.

Il panino al volo per le strade, lo stupore per la bellezza del teatro, il cambio d’abito ed ecco le tre squadre pronte su un palco meraviglioso di fronte ad un pubblico curioso e, probabilmente, un po’ timoroso per le novità cui avrebbero assistito e per la sfida imminente.

Nessuno sapeva bene come si sarebbe svolta la competizione che, di fatto, si configurava come un vero e proprio spettacolo.

Si trattava di una prova ad eliminazione. Ogni squadra sfidava la precedente e la giuria decideva quale delle due sarebbe rimasta in carica.

Ed è stato proprio su quel palco che l’Italia ha trionfato dominando la classifica, incontrastata fino alla fine, applaudita ed acclamata a gran voce dal pubblico entusiasta.

Nessuna squadra è stata in grado di competere con l'opera d'arte che i tre gruppi italiani hanno messo in scena.

Vincitore assoluto della performance è stato il gruppo che ha presentato una forma di Wuqinxi che ha commosso l'intera platea per il gioco armonioso di movimenti intrecciati e sinuosi scanditi da una musica struggente.

Il secondo posto, a pari merito con il Belgio, è stato conferito al gruppo del Baduanjin con la sua coreografia dolce e cristallina.

Terzo posto, a pari merito, per il gruppo un po' "marziale" dell'Yijinjing con la sua musica flautata che, più di ogni altro, ha guidato la classifica sovrastando le nazioni sfidanti.

E' parso chiaro fin dall'inizio degli spettacoli che la contesa sarebbe stata tra i tre gruppi italiani, le cui coreografie avrebbero offuscato le altre nazioni.

L'indiscutibile successo italiano ha le sue ragioni. Meritevole è stata la capacità del coach, Il Maestro Prof. Xu Hao, che ha rivelato un animo da vero e proprio condottiero nel comprendere la direzione innovativa che veniva richiesta e nel rispondere prontamente, dirigendo, preparando ed allenando gli atleti e aiutandoli ad affrontare senza esitazioni un Qigong che unisce il nuovo al classico ed in cui trova spazio la libera espressione condivisa .

La festa si è conclusa con l'elegantissima cena di gala la cui portata principale è stata la gioia espressa nei canti corali e culminata in un brindisi "mondiale".

Ginevra Paolucci Delle Roncole